



## STATUTO 2012

## NUOVO STATUTO

*legenda: in rosso barrato le parti  
del vecchio statuto modificate*

*legenda: in rosso le modifiche  
ed integrazioni  
in marrone le ulteriori modifiche e/o integrazioni*

**Art. 1** - E' costituita l'Associazione Italiana di Storia Postale (A.I.S.P.) riservata a studiosi e collezionisti di Storia della Posta e delle Comunicazioni in tutte le sue forme, ~~anche in quelle moderne.~~ ~~La sede è in Milano.~~ Il sodalizio ha carattere culturale, struttura democratica, è apolitico ed esclude ogni intento di lucro. Aderisce alla Federazione fra le Società Filateliche Italiane.

**Art. 1** - E' costituita l'Associazione Italiana di Storia Postale (A.I.S.P.) riservata a studiosi e collezionisti di Storia della Posta e delle Comunicazioni in tutte le sue forme. **La sede è presso la residenza del Presidente in carica.** Il sodalizio ha carattere culturale, struttura democratica, è apolitico ed esclude ogni intento di lucro. Aderisce alla Federazione fra le Società Filateliche Italiane.

**Art. 2** - Gli scopi dell' A.I.S.P. sono lo studio della Storia Postale ed il contributo alla sua diffusione. Si prefigge di riunire gli studiosi ed i collezionisti di Storia Postale, sia italiani sia esteri, per un attivo scambio di idee, di studi e fattiva collaborazione per il conseguimento dei fini sociali.

**Art. 2** - Gli scopi dell'A.I.S.P. sono lo studio della Storia Postale **e delle Comunicazioni** ed il contributo alla sua diffusione, **anche all'estero, attraverso collaborazioni e partnership con Associazioni gemelle.** Si prefigge di riunire gli studiosi ed i collezionisti di Storia Postale, sia italiani sia esteri, per un attivo scambio di idee, di studi e fattiva collaborazione per il conseguimento dei fini sociali.

**2.1** - La diffusione può avvenire attraverso la stampa, internet ed ogni altro genere di comunicazione, conferenze, manifestazioni, pubblicazioni e rapporti di collaborazione con analoghe associazioni o sodalizi filatelici interessati alla Storia Postale.

**2.1** - La diffusione può avvenire attraverso la stampa, internet ed ogni altro genere di comunicazione, conferenze, manifestazioni, pubblicazioni e rapporti di collaborazione con analoghe associazioni o sodalizi filatelici **italiani ed esteri** interessati alla Storia Postale **ed alle Comunicazioni.**

**2.2** - Per il conseguimento degli scopi statutari l'A.I.S.P. può stipulare accordi di collaborazione e di sostegno finanziario sia con soci che con terzi. Gli accordi potranno essere di tipo occasionale, con argomento e durata prefissata, oppure anche a tempo indeterminato, ma in tal caso dovranno prevedere la clausola di revoca. La stipula di tali accordi potrà comportare **anche** che, nella attuazione di particolari progetti ed iniziative il nome dell' A.I.S.P debba essere associato e reso visibile assieme a quello del "partner" che in varie forme collabora alla realizzazione degli stessi.

**2.2** - Per il conseguimento degli scopi statutari l'A.I.S.P. può stipulare accordi di collaborazione e di sostegno finanziario sia con soci che con terzi. Gli accordi potranno essere di tipo occasionale, con argomento e durata prefissata, oppure anche a tempo indeterminato, ma in tal caso dovranno prevedere la clausola di revoca. La stipula di tali accordi potrà anche comportare che, nella attuazione di particolari progetti ed iniziative, il nome dell' A.I.S.P debba essere associato e reso visibile assieme a quello del "partner" che in varie forme collabora alla realizzazione degli stessi.

**2.3** - L'A.I.S.P. intende altresì collaborare in via continuativa con eventuali altre associazioni e sodalizi italiani aventi analoghe finalità, riconoscendo a ciascuno pari dignità. Rapporti di collaborazione possono essere stipulati anche con analoghi sodalizi esteri.

**2.3** - L'A.I.S.P. intende altresì collaborare in via continuativa con eventuali altre associazioni e sodalizi italiani aventi analoghe finalità, riconoscendo a ciascuno pari dignità. Rapporti di collaborazione possono essere stipulati anche con analoghi sodalizi esteri.

2.4 - Per le proprie finalità l'A.I.S.P. considera preminente:

2.4.1 - la cura e l'accrescimento della biblioteca, patrimonio dell'associazione a disposizione degli associati ed eventualmente anche di studiosi terzi, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, La consistenza della biblioteca potrà essere incrementata ~~con acquisti diretti sul mercato, oppure~~ con conferimenti da associati o da terzi. Questi conferimenti saranno ricordati con apposita dedica nella prima pagina dei libri conferiti.

2.4.2 - la pubblicazione di una rivista sociale con contenuti prevalentemente storico-postali.

2.4.3 - la pubblicazione, come minimo semestrale, di ~~un notiziario~~ sulla vita dell'Associazione.

2.4.4 - lo sviluppo costante del sito ~~la cui finalità è quella di informare settimanalmente i soci su eventi di interesse storico postale e informazioni utili alla vita associativa.~~

2.4.5 - l'organizzazione di eventi quali: mostre, conferenze, partecipazioni a eventi organizzati anche da terzi sempre però nell'ambito dell'oggetto sociale .

2.5 - Per migliorare la fruibilità della biblioteca e per garantire la regolare pubblicazione della rivista, e il miglioramento delle caratteristiche tecnico/grafiche della stessa, potranno essere perseguiti accordi e convenzioni con altri sodalizi del settore filatelico e storico postale; se del caso anche con terzi. Qualora opportuno, detti accordi potranno indicare una scadenza successiva a quella del mandato di carica del Consiglio Direttivo; in tale caso, dovranno indicare chiaramente le condizioni per una possibile rinegoziazione, anche anticipata, nonché quelle per il recesso.

In nessun caso potranno prevedere la cessione della proprietà della biblioteca, fatta eccezione per i libri e/o le riviste doppi ~~e senza dediche di donazione~~. I libri e le riviste doppie potranno essere cedute a soci o terzi ~~con l'impegno a investire il ricavato per l'acquisto di nuovi libri o riviste mancanti nella biblioteca~~.

~~Sia~~ la cessione ~~sia l'acquisto~~ dovranno essere approvati dal Consiglio Direttivo. Nell'ambito degli accordi per l'accrescimento delle possibilità di consultazione di libri e riviste rientrano anche quelli per l'eventuale utilizzo di biblioteche di tipo storico postale di proprietà di terzi ~~dislocate in sedi diverse da quelle dell' A.I.S.P.~~

**Art. 3** - L'esercizio sociale ha inizio l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 4** - Per sostenere la diffusione dell'Associazione sull'intero territorio nazionale. Il Consiglio Direttivo potrà ~~aprire uffici di rappresentanza al di fuori della Lombardia~~. Il responsabile dovrà essere un Socio A.I.S.P.

2.4 - Per le proprie finalità l'A.I.S.P. considera preminente:

2.4.1 - la cura e l'accrescimento della biblioteca, patrimonio dell'associazione a disposizione degli associati ed eventualmente anche di studiosi terzi, secondo le modalità stabilite dal Consiglio direttivo. La consistenza della biblioteca potrà essere incrementata con conferimenti da associati o da terzi. Questi conferimenti saranno ricordati con apposita dedica nella prima pagina dei libri conferiti.

2.4.2 - la pubblicazione della rivista sociale con contenuti prevalentemente storico-postali;

2.4.3 - la pubblicazione, ~~con periodicità minimo semestrale, di una newsletter da inviare via mail ai Soci e da pubblicare sul sito [www.aisp1966.it](http://www.aisp1966.it) con notizie~~ sulla vita dell'Associazione;

2.4.4 - lo sviluppo costante del sito ~~[www.aisp1966.it](http://www.aisp1966.it)~~;

2.4.5 - l'organizzazione di eventi quali: mostre, conferenze, anche via web, partecipazioni a eventi organizzati anche da terzi sempre però nell'ambito dell'oggetto sociale .

2.5 - Per migliorare la fruibilità della biblioteca e per garantire la regolare pubblicazione della rivista ed il miglioramento delle caratteristiche tecnico/grafiche della stessa, potranno essere perseguiti accordi e convenzioni con altri sodalizi del settore filatelico e storico postale o con terzi, ~~anche di carattere economico~~. Qualora opportuno, detti accordi potranno indicare una scadenza successiva a quella del mandato di carica del Consiglio direttivo; in tale caso, dovranno indicare chiaramente le condizioni per una possibile rinegoziazione, anche anticipata, nonché quelle per il recesso.

In nessun caso ~~tali accordi~~ potranno prevedere la cessione della proprietà della biblioteca, fatta eccezione per le riviste e/o i libri doppi, che potranno essere ceduti a soci o a terzi.

La cessione dovrà essere ~~deliberata~~ dal Consiglio direttivo.

Nell'ambito degli accordi per l'accrescimento delle possibilità di consultazione di libri e riviste rientrano anche quelli per l'eventuale utilizzo di biblioteche di tipo storico postale di proprietà di terzi.

**Art. 3** - L'esercizio sociale ha inizio l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 4** - Per sostenere la diffusione dell'Associazione sull'intero territorio nazionale, il Consiglio direttivo potrà nominare ~~Delegati regionali, che dovranno essere Soci A.I.S.P., ed i cui compiti sono disciplinati nel Regolamento (art. 4)~~.

## **Art. 5 - I soci si suddividono in cinque categorie.**

**5.1 Soci:** Coerentemente con le finalità dell'Associazione possono diventare Soci tutti quei cultori della Storia Postale che si sono distinti in almeno una delle molteplici aree della Storia Postale: perchè hanno contribuito con studi personali oggetto di pubblicazione o perchè hanno esposto in una mostra nazionale italiana una propria collezione che ha raggiunto il livello di Vermeil-Grande.

Saranno poi considerate anche tutte quelle attività che hanno portato allo sviluppo e promozione della Filatelia quale partecipazione come promotore o come relatore a manifestazioni o eventi filatelici in Italia o all'Estero. Saranno infine valutate altre qualità specifiche del candidato quali particolari meriti nella promozione e gestione dell'Associazione.

L'ammissione diretta di nuovi Soci è possibile quando il Consiglio Direttivo ne accerta la rispondenza ai requisiti sopra richiesti. In caso di dubbio il Consiglio Direttivo potrà nominare un "Comitato" di cinque Soci (scelto di volta in volta secondo la casistica dei candidati da ammettere) che lo affiancherà ai fini dell'accertamento sull'esistenza o meno dei requisiti. Il giudizio congiunto del Consiglio Direttivo e del Comitato è inappellabile.

Il Consiglio Direttivo potrà valutare agevolazioni nei confronti di collezionisti e studiosi di riconosciuto valore, confermato da una lunga riconosciuta attività di produzione letteraria e pubblicistica, che volessero aderire all'Associazione garantendo la loro collaborazione alle attività sociali.

### **Compiti dei Soci:**

- a. Proporre alla rivista sociale articoli d'interesse storico postale. L'impegno di collaborare all'alimentazione della rivista s'intende soddisfatto con l'invio di almeno un articolo nell'arco del triennio.
- b. Tenere conferenze o partecipare a dibattiti nelle manifestazioni di Storia Postale indette sia in Italia sia all'estero nelle quali sia richiesta o ritenuta opportuna la presenza dell'A.I.S.P.
- c. Fornire assistenza e consulenza, mettendosi a disposizione dei soci per promuoverne la loro crescita.
- d. Fornire la più ampia collaborazione per l'organizzazione delle manifestazioni che l'A.I.S.P. riterrà opportuno organizzare.
- e. Partecipare, possibilmente, alle esposizioni che prevedono la classe di Storia Postale.

### **Linee di comportamento dei Soci:**

- a. Segnalare la propria appartenenza all'A.I.S.P. in caso di partecipazioni a manifestazioni e/o esposizioni di carattere filatelico, se possibile anche mediante l'uso di materiale marchiato eventualmente fornito dall'associazione. Alla stessa stregua sarebbe opportuno abbinare alla propria firma il nome dell'A.I.S.P. negli articoli pubblicati anche su riviste diverse da quella sociale.
- b. Partecipare, per quanto possibile, alle riunioni organizzate dall'A.I.S.P. sola o con altre Associazioni, in occasione dei vari convegni commerciali programmati sul territorio nazionale o all'estero ed alle manifestazioni organizzate dall'A.I.S.P. o alle quali sia invitata.

I soci che nel corso di un triennio non assolvono nessuno dei compiti richiesti saranno richiamati e, perdurando il loro atteggiamento rinunciatorio, potranno essere espulsi dall'associazione. L'espulsione dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo.

## **Art. 5 - I soci si suddividono in sei cinque categorie.**

**5.1 - Soci ordinari:** Coerentemente con le finalità dell'Associazione possono acquisire tale qualifica i cultori della Storia Postale che ne facciano domanda, compilando l'apposito modulo predisposto dal Consiglio direttivo.

Sulla domanda di ammissione delibera il Consiglio direttivo nella prima riunione utile, con giudizio inappellabile.

*spostato nel Regolamento*

*spostato nel Regolamento*

**5.2 Soci Affiliati:** L'Associazione accetta l'iscrizione temporanea di soci che, pur non avendo maturato i requisiti indicati al punto 5.1, intendano maturare in futuro tali requisiti. Devono presentare domanda di ammissione compilando l'apposita scheda, sia in forma cartacea che in forma elettronica, che dovrà essere controfirmata da due Soci. Hanno a disposizione un periodo massimo di tre anni per ottenere i requisiti previsti per accedere alla categoria di Soci. Durante questo periodo potranno partecipare a eventuali corsi collegiali di formazione che l'A.I.S.P. potrà organizzare presso la propria sede o in altri luoghi da definire. Per poter meglio approfondire la materia, il socio potrà usufruire dell'aiuto di uno o due Tutor che potranno essere sia quelli che lo hanno presentato sia uno tra i Soci che avranno dato la loro disponibilità a seguire la crescita di tale Socio. Al termine del suddetto periodo potranno fare richiesta di passaggio alla categoria di Soci. Il Consiglio Direttivo, eventualmente assieme ai Soci che lo ha seguito nel suo percorso di crescita, valuterà l'idoneità del Socio.

Se lo ritiene opportuno il Consiglio Direttivo può in qualsiasi momento provvedere al passaggio del Socio affiliato alla categoria di Socio.

Se si riterrà opportuno da parte del Consiglio Direttivo e/o dei Soci che l'hanno seguito, un altro anno potrà essere accordato per la crescita definitiva. Le decisioni prese congiuntamente da questi due organi sono inappellabili.

I Soci Affiliati, nel periodo temporaneo in cui saranno iscritti, godranno di tutti i diritti e doveri previsti per i Soci con l'unica limitazione di non poter essere eletti quali membri del Consiglio Direttivo.

**5.3 Collettivi:** Appartengono a questa categoria tutte le fondazioni, i circoli filatelici e le associazioni che annoverano fra i propri iscritti studiosi e collezionisti di Storia Postale. La richiesta d'iscrizione deve essere fatta dai rispettivi Presidenti e consentirà loro di usufruire dell'eventuale servizio di biblioteca per i propri iscritti, fermo restando che tale concessione sarà consentita solo a loro nome e sotto la loro responsabilità e nei tempi e modi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

**5.4 Sostenitori:** Appartengono a questa categoria tutti i soci e coloro che, anche se estranei al comparto filatelico, forniscono un contributo finanziario annuale all'Associazione in misura non inferiore ad almeno tre quote annuali dei Soci, nonché tutti quelli che, sotto varie forme, consentono all'A.I.S.P. di attuare iniziative, manifestazioni, ecc. accollandosi in tutto o in parte il relativo onere.

**5.2 - Soci Affiliati:** I collezionisti, studiosi e semplici cultori della Storia Postale, che non siano già Soci ordinari dell'A.I.S.P. e che sono interessati solo a ricevere la rivista sociale in versione digitale, potranno chiedere, compilando l'apposita domanda predisposta dal Consiglio direttivo, di essere iscritti all'A.I.S.P. con la qualifica di Socio-Affiliato.

Non hanno diritto di voto.

**5.2 - Collettivi:** Appartengono a questa categoria tutte le fondazioni, i circoli filatelici e le associazioni che annoverano fra i propri iscritti studiosi e collezionisti di Storia Postale.

La loro ammissione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato.

**5.3 - Sostenitori:** Appartengono a questa categoria quelle persone fisiche e/o giuridiche, Enti e/o Società, anche commerciali, che, anche se estranei al comparto filatelico, forniscono un contributo finanziario annuale all'Associazione, senza contropartita di alcun genere, in misura non inferiore ad almeno tre quote annuali dei Soci ordinari, nonché coloro i quali, sotto varie forme, consentono all'A.I.S.P. di attuare iniziative, manifestazioni, eventi in genere accollandosi in tutto o in gran parte il relativo onere.

La loro ammissione è deliberata dal Consiglio direttivo "motu proprio" o su domanda dell'interessato. Il Consiglio direttivo deciderà, altresì, in ragione del contributo offerto, per quanti anni i candidati potranno fregiarsi della qualifica di "Socio sostenitore dell'A.I.S.P.".

Potranno partecipare alle Assemblee senza diritto di voto.

Potranno utilizzare il logo dell'A.I.S.P. sui propri documenti cartacei o sul proprio sito web facendolo precedere dalla qualifica di "Socio sostenitore dell'A.I.S.P.".

**5.5 Onorari:** Sono i soci che per ~~motivi di opportunità e/o~~ per meriti particolari ~~sono inseriti nell'Albo d'Oro dell'A.I.S.P. Tali meriti saranno elencati nella descrizione biografica che accompagna l'iscrizione nell'Albo.~~ Sono esentati dal pagamento della quota annuale e conservano il diritto di voto in tutti gli Organi previsti nel presente Statuto-~~Regolamento.~~

**5.4 Onorari:** Sono i Soci ~~ordinari ai quali,~~ per meriti particolari, il Consiglio direttivo delibera di attribuire tale qualifica. Sono esentati dal pagamento della quota annuale e conservano il diritto di voto in tutti gli Organi previsti nel presente Statuto. ~~La delibera del Consiglio direttivo dovrà essere ratificata dalla Assemblea dei Soci.~~

**5.5 Benemeriti:** Il Consiglio direttivo può deliberare di iscrivere in tale categoria coloro i quali si sono distinti per uno studio inedito e su argomento decisamente importante nell'ambito della storia postale pubblicato da A.I.S.P..

I criteri per l'ammissione a questa categoria di Soci sono definiti nel Regolamento.

Sono esentati dal pagamento della quota sociale e ~~non hanno diritto di voto, salvo che non siano già Soci ordinari.~~

#### **5.7 Perdita della qualifica di socio:**

Il Socio perde la qualifica di Socio A.I.S.P.:

- per dimissioni;
- per espulsione;
- per radiazione.

**5.7.1** Un Socio deve comunicare le proprie dimissioni al Presidente per iscritto. Esse sono vagliate dal Consiglio direttivo.

**5.7.2** Il Consiglio direttivo può decidere l'espulsione di un Socio per gravi motivi.

**5.7.3** Un Socio espulso può essere reintegrato dietro presentazione di nuova domanda di ammissione, qualora vengano a mancare i motivi dell'espulsione.

**5.7.4** La morosità nel versamento della quota annuale entro il termine previsto dall'art. 5.6 del Regolamento comporta la radiazione del Socio, sancita dal Consiglio direttivo. Il Socio radiato per morosità, che lo desidera, potrà essere riammesso, versando la quota di sua spettanza non pagata.

**Art. 6** - La quota annuale di associazione dovrà essere stabilita dal Consiglio Direttivo entro il 30 novembre di ogni anno e sarà uguale per le categorie Soci e Soci Affiliati.

**Art. 6 Quote sociali** - Le quote annuali di associazione, per i Soci ~~ordinari, affiliati e collettivi,~~ dovranno essere stabilite dal Consiglio direttivo entro il 30 novembre di ogni anno.

**6.1** E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**6.2** Gli associati che hanno cessato di far parte dell'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

**6.3** Le quote e i contributi associativi sono intransmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

La quota dovrà essere pagata entro ~~la fine di febbraio~~ dell'anno successivo (il termine non è applicabile ai soci Sostenitori). Ove ciò non avvenga, i soci morosi saranno invitati prima via mail poi con lettera raccomandata a provvedere. Se entro ulteriori ~~60~~ giorni dalla data del sollecito non provvederanno al pagamento, potranno essere cancellati dal registro dei soci e tale provvedimento potrà essere comunicato a tutti i soci.

*Spostato nel regolamento*

~~Art. 7 - E' consentita la costituzione di gruppi locali di soci per compiere studi di Storia Postale e per consentire riunioni in località distanti dalla sede. Potranno denominarsi "Sezione A.I.S.P." seguito dal nome della regione/località di appartenenza. L'autorizzazione alla costituzione potrà essere concessa solo dal Consiglio Direttivo che, di volta in volta, indicherà le regole di attuazione e di rapporto con la sede centrale, e quelle che possono determinare la revoca dell'uso della denominazione A.I.S.P.~~

*Abolito*

#### **Art. 8 - Organi dell'A.I.S.P.**

a - Assemblea dei soci b - Consiglio Direttivo c - Revisori dei Conti d - Collegio dei Proviviri

**Art. 9** - L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale.

**9.1** L'Assemblea è convocata ogni anno dal Presidente mediante ~~lettera raccomandata~~, via fax o ~~via internet~~ spedita almeno trenta giorni prima della data fissata, con l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione e l'ordine del giorno con relativi allegati, se necessari.

**9.2** L'Assemblea deve avvenire non oltre il 30 Settembre di ogni anno e potrà svolgersi ~~presso la sede di Milano oppure in altre sedi diverse da Milano~~, in particolare in occasione di significative manifestazioni filateliche.

**9.3** L'Assemblea è valida in prima convocazione, presente o rappresentata la maggioranza semplice dei soci; in seconda convocazione, almeno un'ora dopo, qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati.

#### **9.4** Compiti dell'Assemblea.

- Votare la relazione del Presidente.
- Votare il rendiconto contabile consuntivo e preventivo.
- Provvedere, ogni tre anni, alla elezione delle cariche sociali.
- Discutere e deliberare eventuali proposte presentate.

#### **Art. 7 - Organi dell'A.I.S.P.**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci (art. 8)
- il Presidente dell'Associazione (art. 9)
- il Consiglio direttivo (art. 10)
- il Collegio dei Revisori dei conti (art. 11)
- il Collegio dei Proviviri (art. 12)

**Art. 8 - L'Assemblea dei Soci (di seguito Assemblea)** è costituita da tutti i Soci previsti nel precedente articolo 5 ~~i Soci ordinari e dai Soci sostenitori~~, in regola con il pagamento della quota sociale, e ~~dai Soci onorari~~. All'Assemblea potranno partecipare, ma senza diritto di voto, anche ~~i Soci affiliati ed i Soci benemeriti~~, salvo per questi ultimi quanto previsto dall'art. 5.6.

**8.1** - L'Assemblea è convocata ogni anno dal Presidente, mediante posta ordinaria e/o mail, ~~anche non di posta certificata~~, fax e con pubblicazione dell'avviso di convocazione sul sito [www.aisp1966.it](http://www.aisp1966.it), almeno trenta giorni prima della data fissata, con l'indicazione del luogo, giorno e ora della riunione e l'ordine del giorno con relativi allegati, se necessari.

**8.2** L'Assemblea ~~ordinaria~~ deve tenersi non oltre il 30 settembre di ogni anno e potrà svolgersi in presenza ~~oppure anche mediante mezzi di telecomunicazione nel rispetto del metodo collegiale e dei principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci~~.

L'Assemblea elettiva dovrà tenersi esclusivamente in presenza.

**8.3** L'Assemblea, ~~sia ordinaria che straordinaria~~, è valida in prima convocazione ~~se~~ presente o rappresentata la maggioranza semplice dei soci; in seconda convocazione, almeno un'ora dopo, qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati, ~~fatta eccezione per quanto previsto dall'art. 13~~.

#### **8.4** Compiti dell'Assemblea.

- votare la relazione del Presidente
- votare il rendiconto contabile consuntivo e ~~quello~~ preventivo
- ~~ratificare la nomina dei Soci Onorari deliberata dal Consiglio direttivo~~
- provvedere, ogni tre anni, alla elezione delle cariche sociali
- discutere e deliberare eventuali proposte presentate.

9.5 Tutte le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

9.6 Le votazioni possono aver luogo per scrutinio segreto, per appello nominale o in altro modo, stabilito dall'Assemblea per ognuna delle deliberazioni. Le votazioni per l'elezione delle cariche sociali dovranno sempre aver luogo per scrutinio segreto e potranno avvenire anche per corrispondenza. Nella lettera di convocazione dell'assemblea possono essere presentate liste di candidati che, in via anticipata, dichiarano il loro programma triennale e il loro impegno a farsi carico di quanto dichiarato.

9.7 Ogni socio, di tutte le categorie, ha diritto a un voto e non potrà rappresentare per delega scritta e nominativa più di altri cinque soci.

9.8 L'assemblea può essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta di Almeno venti soci o dal Consiglio dei Proviviri.

8.5 Tutte le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti, fatta eccezione per quanto previsto dal successivo art.13.

Hanno facoltà di intervenire con diritto di voto all'Assemblea tutti i Soci maggiori di età di tutte le categorie di cui al precedente art. 5. Tale diritto di voto riguarda ogni tipologia di deliberazione dell'Assemblea, comprese le deliberazioni relative all'approvazione e modificazione dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione, nonché le deliberazioni per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni associato ha diritto ad un voto.

Delle deliberazioni assembleari e dei rendiconti economici e finanziari annuali viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Associazione.

8.6 Le votazioni possono aver luogo per scrutinio segreto, per appello nominale o in altro modo, stabilito dall'Assemblea per ognuna delle deliberazioni. Le votazioni per l'elezione delle cariche sociali dovranno sempre aver luogo per scrutinio segreto e potranno avvenire anche per corrispondenza, secondo le modalità e nelle forme di cui al Regolamento.

Nella lettera di convocazione dell'assemblea possono essere presentate liste di candidati che, in via anticipata, dichiarano il loro programma triennale e il loro impegno a farsi carico di quanto dichiarato.

8.7 Ogni socio, avente diritto di voto, ha diritto a un voto e non potrà rappresentare per delega scritta e nominativa più di altri cinque soci.

8.8 - L'Assemblea straordinaria può essere convocata:

- per decisione del Consiglio direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno;
- quando ne sia fatta richiesta scritta da tanti soci che rappresentino almeno il 20% dei soci aventi diritto di voto;
- su richiesta del Collegio dei proviviri in caso di inosservanza delle norme statutarie da parte del Consiglio direttivo;
- per decisione del Presidente in caso di dimissioni o impedimento permanente di almeno 4 Consiglieri votati dall'Assemblea, per procedere al rinnovo di tutte le cariche sociali;
- per decisione del Vicepresidente, in caso di dimissioni o di impedimento permanente del Presidente, per procedere al rinnovo di tutte le cariche sociali.

**Art. 9 - Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea.**

**9.1 - Il Presidente**

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- convoca e presiede il Consiglio direttivo;
- sceglie il Segretario tra i Consiglieri eletti e può revocarne il mandato in qualsiasi momento;
- sceglie il Tesoriere tra i Consiglieri eletti e può revocarne il mandato in qualsiasi momento. Il Tesoriere può assumere anche la carica di Segretario.

In assenza del Presidente i suoi poteri sono esercitati dal Vice Presidente.

9.2 Il Presidente, sentiti gli interessati, affida gli incarichi al Vice Presidente ed ai Consiglieri per l'attuazione delle finalità e dei programmi dell'A.I.S.P. Qualora il tipo d'incarico lo richieda, questi ultimi potranno indicare al Presidente i nomi di soci non consiglieri da nominare come collaboratori a titolo temporaneo o continuato.

**9.3** - Per l'attuazione di progetti, iniziative, compiti ecc. non risolvibili nell'ambito delle capacità e competenze dei Consiglieri e dei soci, il Presidente può, con l'approvazione del Consiglio direttivo, chiedere la consulenza o la collaborazione di soggetti esterni all'A.I.S.P., anche a titolo oneroso.

**9.4** - Il Presidente può, con parere favorevole del Consiglio direttivo, modificare o revocare gli incarichi del Vice Presidente, dei Consiglieri e dei soci. La verifica sull'attuazione degli incarichi e la valutazione del lavoro svolto dai singoli dovranno essere obbligatoriamente fatte ogni anno, nella riunione di consiglio che precede la convocazione dell'Assemblea annuale; le relative risultanze dovranno essere riflesse nella relazione che il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

La mancata partecipazione, non giustificata, di un Consigliere a tre riunioni consecutive del Consiglio direttivo nel corso di un anno solare costituisce motivo di revoca dei compiti assegnati.

**9.5** - In caso di dimissioni o impedimento duraturo del Presidente, i poteri passano al Vice Presidente che, entro sei mesi, deve convocare l'Assemblea per il rinnovo di tutte le cariche sociali **ai sensi dell'art. 8.8.**

**9.6** - Il Presidente può restare in carica per un massimo di tre mandati triennali consecutivi.

**Art. 10** - Il consiglio direttivo è composto da **sette** membri, **nominati** fra i soci più votati in ordine decrescente; dura in carica tre anni.

**10.1** **Con l'accettazione di carica s'intende che il Consigliere dichiara di impegnarsi al meglio delle proprie possibilità per l'attuazione dei compiti che gli saranno affidati.** In caso di mancata accettazione di carica, di successive dimissioni o di decesso, sarà **cooptato** per il **successivo** periodo del mandato il primo dei soci non eletti. Dopo tre cooptazioni, escluse quelle derivanti dalla mancata iniziale accettazione di carica, dovrà essere indetta una nuova elezione entro un periodo di 3 mesi.

**10.2** **Il Consiglio Direttivo nomina nel suo ambito il Presidente e il Vice Presidente.**

**10.3** **Il Consiglio Direttivo è impegnato nell'adempimento delle delibere dell'assemblea e del programma indicato al momento dell'elezione.**

**Art. 10** - Il **Consiglio direttivo** è composto **dal Presidente e da sei Soci, i più votati in ordine decrescente dall'Assemblea.** Dura in carica tre anni.

**10.1** In caso di mancata accettazione di carica, di successive dimissioni o di decesso, **subentrerà** per il periodo **restante** del mandato il primo dei soci non eletti. Dopo tre **subentri**, esclusi quelli derivanti dalla mancata iniziale accettazione di carica, dovrà essere indetta una nuova **Assemblea elettiva** entro un periodo di 3 mesi.

**Se non vi sono non eletti, il Consiglio direttivo può cooptare un nuovo Consigliere. Questo Consigliere entra in carica immediatamente e il suo mandato termina alla scadenza del Consiglio direttivo. La nomina deve essere ratificata nella prima Assemblea ordinaria utile. Dopo tre cooptazioni dovrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva entro un periodo di 3 mesi.**

**10.2** Il Consiglio direttivo

- nomina nel suo ambito il Vice Presidente;
- assume tutte le decisioni relative alla gestione dell'Associazione;
- fa osservare le disposizioni dello Statuto e del Regolamento;
- ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- convoca l'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria e ne attua le deliberazioni;
- delibera in merito all'ammissione, all'espulsione ed alla radiazione per morosità (art. 5.7) dei Soci;
- nomina il Direttore responsabile della rivista sociale;
- stabilisce l'ammontare delle quote sociali;
- redige e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario consuntivo annuale e quello preventivo;
- nomina "Comitati", Coordinatori, Consulenti per esigenze di varia natura.

*si veda articolo 10 e seguenti*

**10.4** Il Consiglio Direttivo ~~è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'A.I.S.P. Esso~~ delibera con la presenza, anche in video o audio conferenza, di almeno ~~quattro~~ dei suoi membri, ~~tra i quali~~ il Presidente oppure il Vice Presidente, con la maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, quello del Vice Presidente.

**10.5** ~~Il Consiglio Direttivo stabilisce le quote annuali di associazione (vedi art. 6).~~

**10.6** ~~Il Consiglio Direttivo può nominare "Comitati", Coordinatori, Consulenti per esigenze di varia natura.~~

**10.7** Le cariche sociali ~~non sono retribuite.~~

**Art. 11** - ~~Il Presidente rappresenta l'A.I.S.P. di fronte ai terzi e in giudizio. In assenza del Presidente i suoi poteri sono esercitati dal Vice Presidente.~~

**11.1** Il Presidente, sentiti gli interessati, affida gli incarichi al Vice Presidente e ai Consiglieri per l'attuazione delle finalità dell'A.I.S.P. Qualora il tipo d'incarico lo richieda, questi ultimi potranno indicare al Presidente i nomi di soci non consiglieri da nominare come collaboratori a titolo temporaneo o continuato. ~~Il segretario e il tesoriere possono essere nominati anche fra i soci non consiglieri.~~

**11.2** Per l'attuazione di progetti, iniziative, compiti ecc. non risolvibili nell'ambito delle capacità e competenze dei Consiglieri e dei soci, il Presidente può, con l'approvazione del C.D. chiedere la consulenza o la collaborazione di soggetti esterni all'A.I.S.P., anche a titolo oneroso.

**11.3** Il Presidente può, con parere favorevole del Consiglio Direttivo modificare o revocare gli incarichi del Vice Presidente, dei Consiglieri e dei soci. La verifica sull'attuazione degli incarichi e la valutazione del lavoro svolto dai singoli dovranno essere obbligatoriamente fatte ogni anno, nella riunione di consiglio che precede la convocazione dell'Assemblea Annuale; le relative risultanze dovranno essere riflesse nella relazione che il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea. La mancata partecipazione, non giustificata, di un Consigliere a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo nel corso di un anno solare costituisce motivo di revoca dei compiti assegnati.

**11.4** In caso di dimissioni o impedimento duraturo del Presidente, i poteri passano al Vice Presidente che, entro sei mesi, deve convocare l'Assemblea per il rinnovo di tutte le cariche sociali.

**10.3** Il Consiglio direttivo delibera con la presenza, anche in video o audio conferenza, di almeno **tre** dei suoi membri, **oltre** il Presidente oppure il Vice Presidente, con la maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, quello del Vice Presidente.

*si veda articolo 10 e seguenti*

*si veda articolo 10 e seguenti*

**10.4** - Le cariche sociali sono a titolo gratuito; possono essere ricoperte per un numero illimitato di mandati consecutivi, fatta eccezione di quanto previsto all'art. 9.6.

*si veda articolo 9 e seguenti*

*si veda articolo 9.2*

*si veda articolo 9.3*

*si veda articolo 9.4*

*si veda articolo 9.5*

**Art. 12** - Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre Soci, eletti dall'Assemblea per un triennio. Le cariche scadono contemporaneamente a quelle del Consiglio Direttivo.

**Art. 13** - Il Collegio dei Provisori è costituito da tre Soci eletti dall'Assemblea per un triennio ~~con il compito di tutelare il buon nome dell'A.I.S.P. e di dirimere eventuali contrasti fra i soci~~. Le cariche scadono contemporaneamente a quelle del Consiglio Direttivo.

**Art. 14** - Eventuali modifiche dello Statuto, possono essere proposte dal Consiglio Direttivo.

Potranno altresì essere ~~sottoposte da venti soci firmatari~~ entro la fine dell'anno precedente lo svolgimento dell'Assemblea. Le modifiche statutarie devono essere votate nel corso di un'Assemblea Straordinaria con la presenza, anche per delega o corrispondenza, di almeno **2/3** dei soci.

**Art. 11** - Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre Soci, eletti dall'Assemblea per un triennio. **I componenti scelgono il Presidente del Collegio**. Le cariche scadono contemporaneamente a quelle del Consiglio direttivo.

**11.1** Il Collegio dei Revisori dei Conti

- controlla l'amministrazione dell'Associazione in conformità alle Leggi e allo Statuto;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto consuntivo annuale con le risultanze dei libri contabili;
- redige una propria relazione sul rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea annuale;
- dà il proprio parere, su richiesta del Consiglio direttivo, su questioni di natura amministrativa e finanziaria.

**11.2** Le deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti sono assunte a maggioranza. Il presidente del Collegio cura la redazione del verbale di ogni seduta che, debitamente firmato dai partecipanti, invia al Presidente dell'A.I.S.P..

**11.3** In caso di dimissioni o impedimento permanente di uno dei Revisori, subentra nell'incarico il primo dei non eletti. Qualora non vi siano non eletti, il Consiglio direttivo pone l'elezione di un membro del Collegio all'Ordine del giorno della prima Assemblea ordinaria utile. Il loro mandato termina con quello del Collegio.

**Art. 12** - Il Collegio dei Provisori è costituito da tre Soci eletti dall'Assemblea per un triennio. **I componenti scelgono il Presidente del Collegio**. Le cariche scadono contemporaneamente a quelle del Consiglio direttivo.

**12.1** Il Collegio dei Provisori

- organizza e controlla tutte le votazioni che hanno luogo in occasione dell'Assemblea;
- giudica e delibera senza vincoli formali in merito alle vertenze insorte tra l'A.I.S.P. ed i Soci ovvero tra Soci;
- esprime parere consultivo su eventuali quesiti postigli dal Consiglio direttivo;
- può chiedere chiarimenti relativi alle decisioni del Consiglio direttivo al fine di verificarne la rispondenza con lo Statuto e richiede la convocazione dell'Assemblea straordinaria in caso di inosservanza delle norme statutarie da parte del Consiglio direttivo.

**12.2** Le decisioni del Collegio dei Provisori sulle vertenze sono assunte a maggioranza, sono impegnative per le parti e inappellabili. Il presidente del Collegio cura la redazione del verbale di ogni seduta che, debitamente firmato dai partecipanti, invia al Presidente dell'A.I.S.P..

**12.3** In caso di dimissioni o impedimento permanente di uno dei Provisori effettivi, subentra nell'incarico il primo dei non eletti; qualora non vi siano proviviri non eletti, il Consiglio direttivo pone l'elezione di un membro del Collegio all'Ordine del giorno della prima Assemblea ordinaria utile. Il loro mandato termina con quello del Collegio.

**Art. 13 - Modifica dello Statuto e del Regolamento**

Eventuali modifiche dello Statuto possono essere proposte dal Consiglio direttivo.

Potranno altresì essere **proposte da tanti soci che rappresentino almeno il 20% dei soci aventi diritto di voto** entro la fine dell'anno precedente lo svolgimento dell'Assemblea.

Le modifiche statutarie devono essere votate nel corso di un'Assemblea straordinaria con la presenza, anche per delega o corrispondenza, di almeno **tre quarti dei soci e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti**.

Il Consiglio direttivo può modificare il Regolamento sia su iniziativa propria sia su proposta adeguatamente motivata da tanti soci che rappresentino almeno il 20% dei soci aventi diritto di voto.

Il testo modificato del Regolamento viene sottoposto alla ratifica della prima Assemblea utile.

**Art. 15** - L'eventuale scioglimento dell'A.I.S.P. potrà avvenire solo su decisione dell'Assemblea Straordinaria convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci. Le caratteristiche dell'assemblea saranno le stesse di quella ordinaria con l'unica eccezione che dovranno essere presenti di persona o per delega i **2/3** dei soci. L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, stabilendone i poteri e le facoltà, e stabilirà la destinazione del patrimonio ad altra organizzazione non lucrativa, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente, al momento dello scioglimento.

Approvato a Roma il 13 Ottobre 2012

**Art. 14** - L'eventuale scioglimento dell'A.I.S.P. potrà avvenire solo su decisione dell'Assemblea straordinaria convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci. Le caratteristiche dell'Assemblea saranno le stesse di quella ordinaria con l'unica eccezione che **per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del Patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.**

L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, stabilendone i poteri e le facoltà, e stabilirà la destinazione del patrimonio ad altra organizzazione non lucrativa **con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità**, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente, al momento dello scioglimento.

**Art. 15 - Entrata in vigore dello Statuto**

Il presente Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi a Milano il 16 dicembre 2023, sostituisce ogni precedente ed entra in vigore dall'1 gennaio 2024, contestualmente al suo Regolamento di esecuzione.